



~~FERRARONI~~

DIRETT. SCENA

UN TEATRINO, DUE CARABINIERI
TRE PULCINELLA E UNO
SPAZZINO
di T. Conte e E. Luzzati

Questo copione appartiene al
Teatro Stabile di Torino e va resti-
tuito alla Segreteria del Teatro.

71/72 - 1

Tonino Conte / Emanuele Luzzati

UN TEATRINO, DUE CARABINIERI, TRE PULCINELLA
E UNO SPAZZINO

Spettacolo per bambini

Tempo 40 minuti

Personaggi

PULCINELLA	Senza gobba
PULCINELLA UNO	Con una gobba
PULCINELLA DUE	Con una gobba davanti e una dietro.
1° CARABINIERE	
2° CARABINIERE	
SPAZZINO.	

I Pulcinella sono vestiti con casacca bianca, cappello a cono e hanno la maschera nera di cuoio.

I carabinieri hanno enormi baffi a manubrio, la sciabola e il cappello duro col pennacchio rosso.

NOTE

LA SCENA - Una pedana che serve da palcoscenico per le recite in luoghi privi di attrezzature (scuole, palestre, etc.)

- Una grande cassa cubica che contiene tutti gli attrezzi necessari e che si trasformerà in casa di Pulcinella. Dalla cassa usciranno anche tutti i mobili e gli oggetti.

IMPORTANTE - I tre Pulcinella interpreteranno tutti i personaggi del loro repertorio facendo uso di parrucche, cappelli, maschere e vestiti.

- I carabinieri avranno la funzione di contrastare il lavoro dei Pulcinella, interrompendoli, ma qualche volta saranno costretti dai Pulcinella a interpretare dei personaggi, nei luoghi indicati sul copione.

Il brano "La tarantella di Pulcinella" è pubblicato dalle edizioni EMME - Milano.

I DUE CARABINIERI, AFFIANCATI, PERCORRONO LA PEDANA CON PASSO MARZIALE. OGNI VOLTA CHE ARRIVANO SU UN LATO, FANNO DIETRO-FRONT E RIPRENDONO LA MARCIA.

ENTRANO I TRE PULCINELLA PORTANDO CON EVIDENTE FATICA LA GRANDE CASSA. DOPO MOLTE CADUTE E SBANDAMENTI LA POSANO AL CENTRO DELLA PEDANA. I CARABINIERI SI FERMANO A BRACCIA INCROCIATE DAVANTI AL GRUPPO.

CARABINIERI Alto là!
 PULCINELLA E chi si muove di qua?
 P. UNO-P. DUE Siamo stanchi morti.

I CARABINIERI GIRANO ATTORNO ALLA CASSA, LA ANNUSANO, LA TASTANO CON LA PUNTA DELLA SCIABOLA. POI SI RIVOLGONO AI PULCINELLA E ANNUSANO ANCHE LORO.

CARABINIERI Cognome, nome, paternità, maternità.
 PULCINELLI (in coro) Pulcinella Pulcinella, figlio
 di Pulcinella e Pulcinella.

CARABINIERI Tutti e tre?
 PULCINELLA Siamo della stessa famiglia.

CARABINIERI E come fate a distinguervi?

P. UNO - P. DUE Dalle gobbe.

PULCINELLA Io non ce l'ho, e mi chiamo Pulcinella
 e basta.

P. UNO Io ho una gobba, e mi chiamo Pulcinella
 uno.

P. DUE Io ho una gobba davanti e una di dietro,
 e mi chiamo Pulcinella due.

CARABINIERI Che mestiere praticate?

PULCINELLA Siamo artisti.

CARABINIERI Di che arte?

PULCINELLA L'arte di recitare.

CARABINIERI Anche noi sappiamo un'arte.

PULCINELLA Di che arte si tratta?

CARABINIERI Sappiamo l'arte del liscia-gobbe.

P. UNO Fatemi subito la cura, dottori.

P. DUE Tocca prima a me, ne ho più bisogno, professori.

PULCINELLA In che cosa consiste la vostra cura?

CARABINIERI E' brevettata: venti bastonate secche e tredici dure dure.

P. UNO Per carità, lasciateci perdere, alla gobba ci siamo troppo affezionati.

P. DUE E poi non abbiamo i soldi per pagarvi.

CARABINIERI Se non ve ne andate la cura ve la facciamo gratis.

PULCINELLA Ma noi siamo venuti qui per lavorare.

CARABINIERI Questo non è il posto per lavorare.

PULCINELLA Ma voi che ci fate?

CARABINIERI Noi siamo qui di guardia.

PULCINELLA Di guardia a cosa?

CARABINIERI Di guardia all'ordine.

P. UNO Ma dov'è l'ordine?

CARABINIERI Se ne è andato quando siete arrivati voi.

P. DUE Andate a cercare l'ordine!

P. UNO Ordinate all'ordine di tornare.

CARABINIERI Basta con questa confusione!

PULCINELLA Silenzio!

P. UNO Noi dobbiamo recitare la commedia.

P. DUE Il pubblico protesta.

PULCINELLA Vuole la commedia.

CARABINIERI Ah, perché voi siete venuti qui per fare la commedia?

PULCINELLA Parola d'onore, sì.

CARABINIERI E perché non l'avete detto subito? In questo caso tutto è in ordine.

PULCINELLA Oh, finalmente!

CARABINIERI Sentiamo questa commedia.

PULCINELLA Spettabile pubblico, siamo qui per recitare non una, ma tre commedie. La prima si intitola: PULCINELLA GALEOTTO.

P. UNO Onorevole pubblico, andiamo a incomin --
ciare!

CARABINIERI Dove andate? Dov'è la scena?

P. DUE Ce l'avete sotto i baffoni.

CARABINIERI In questa cassa?

P. UNO Precisamente. State a vedere.

PULCINELLA TIRA FUORI DALLA CASSA UN LENZUOLO. GLI ALTRI DUE
PULCINELLA LO PRENDONO E LO TENGONO TESO AL DI SOPRA DELLE LO--
RO TESTE.

POI PULCINELLA, DA DIETRO, FARA' AGIRE I PUPAZZI AIUTATO DAGLI
ALTRI.

I DUE CHE REGGONO IL LENZUOLO POSSONO ANCHE FARE LE VOCI.

M.I.
1. 2. 2

PULCINELLA GALEOTTO

PULCINELLA

Io sono Pulcinella
e la vita mi sembra bella
ma non mi va di faticare
preferisco scuonare e cantare.

(canta)

O sole mio!
sta in fronte a te!

RE

Che ?
Io sono il re di questo reame
e mi diverto a vedere gli altri lavorare
ma Pulcinella vuol sempre dormire
e io non mi posso divertire.

MOGLIE

Marito mio va' a lavorare
se no il re ci fa ammazzare.

PULCINELLA

Non posso

MOGLIE

Perché?

PULCINELLA

Ho una malattia grave
che si chiama pigrizia madornale.

MOGLIE

Non ci credo, va' a lavorare
se no il re ci fa scannare.

PULCINELLA

Casco dal sonno.

MOGLIE

Ti sveglio io. Toh! (lo bastona)

PULCINELLA

Ahi! Ahi! Ahi!

RE

Io sono un re di bastoni
e mi diverto quando uno le busca
ma Pulcinella ha la testa di crusca
e non sente pugni e calcioni.

MOGLIE

Ti è bastata la lezione?

PULCINELLA Non ti vedo, m'hai accecato
m'hai picchiato proprio sugli occhi!
Sono invalidato, sono rovinato!

MOGLIE Marito mio mi devi perdonare.

PULCINELLA Ora non posso più lavorare.

MOGLIE Mettiti a letto, poverino,
prendi questa coppa di vino.

PULCINELLA Questa non è una coppa
è un orinale.

MOGLIE Non sei cieco, mi volevi ingannare.
Corri subito a lavorare.

RE Io sono un re di quadri e di picche
e non sopporto le tue ripicche
se non vai subito a lavorare
lo giuro, perdinci, ti faccio accoppiare.

PULCINELLA E cos'è sia, m'avete convinto
vado nel campo a zappare la terra.

PULCINELLA SI AVVIA CON UNA ZAPPA SULLE SPALLE.

DIABOLO Io sono il diavolo tentatore
e so mille trucchi e trucchetti
per ingannare mogli e regnanti
amici, nemici e parenti stretti.

PULCINELLA Son pronto a tutto. Che devo fare
per non lavorare?

DIABOLO Lo vedi questa fialetta?
La devi ingoiare tutta d'un fiato
così tua moglie, poveretta
ti crederà morto avvelenato.

PULCINELLA Ma la morte è solo apparente?

PULCINELLA C'è uno sbaglio!
Sorella Morte, son vivo ed arzillo.

MORTE Sei morto stecchito.
Ti porto all'inferno.

PULCINELLA Non è giusto.
Prova a pungermi conu uno spillo.

MORTE Questa prova la faccio di gusto.

PULCINELLA Ahi! Ahi! Morte Cicca, diavolaccio
m'hai bucato come un setaccio.

MORTE Pulcinella, son tua moglie travestita
non me l'hai fatta, non m'hai tradita.

RE Io sono un re di tutto rispetto
e questi scherzi non li permetto.

PULCINELLA Maestà, che mi volete fare?

RE Se dici un'altra parola ti faccio arre-
stare.

PULCINELLA Benone! (il Pulcinella che ha mosso il
burattino viene in avanti facendo volare
il lenzuolo, gridando)
Abbasso il re! Abbasso il potere reale!

RE (Il cui pupazzo è rimasto in mano a uno
dei Pulcinella che reggevano il lenzuolo)
Carabinieri, schiaffatelo dentro!

CARABINIERI (attori, intervenendo) Ti abbiamo preso,
farabutto.

PULCINELLA La galera per me è un paradiso.
ci vado a dormire felice e contento
e a tutti mando un bel sorriso.

(canta) O sole mio
sta in fronte a te....

CARABINIERI Ma lo dobbiamo arrestare veramente?
 P. UNO Ma no, era tutta una finzione
 P. DUE Grazie della collaborazione.
 PULCINELLA Dobbiamo recitare la seconda commedia.

I CARABINIERI LO LASCIANO ANDARE.

Soggetto: "SALVATE, FATE UN BELLO..."
 -- SCELTI (112) V. 7

PULCINELLA Che si intitola : LA TARANTELLA DI PULCINELLA.

SANDRO (113) 7
 V. 7

NOTA

Nel pezzo seguente, la "Tarantella", la grande scatola si aprirà da tutti i lati nel corso dell'azione, in modo da rappresentare coi pannelli colorati, tutte le cose desiderate dalla moglie di Pulcinella. Naturalmente tutti gli oggetti non saranno realistici, ma disegnati o ritagliati nella carta. L'apertura dei pannelli, che saranno leggerissimi e incernierati, verrà e seguita dagli stessi attori.

Alla fine tutta la costruzione crollerà come un castello di carte.

La scena deve essere cos' dichiaratamente finta, per sottolineare che i tre Pulcinella stanno raccontando una storia, stanno "recitando"; tanto è vero che la moglie è interpretata da uno di loro che indosserà a vista la parrucca e il costume. I Carabinieri devono essere trascinati nel gioco teatrale sempre dai Pulcinella, mai di loro iniziativa faranno un'azione.

PULCINELLA INTERPRETA IL PROTAGONISTA; PULCINELLA DUE, PORTANDO DAVANTI ANCHE LA GOBBA POSTERIORE PER FARE IL SENO E METTENDO LA PARRUCCA, INTERPRETA LA MOGLIE. P. UNO E I CARABINIERI SI ALTERNERANNO, QUANDO NECESSARIO, NELLA PARTE DEL NARRATORE, PASSANDOSI IL ROTOLO SCRITTO E PER DAR VITA AL PESCE, AL GATTO, ecc.. I FIGLI SARANNO PUPAZZI A FIGURA INTERA MENTRE IL GATTO PUO' AVERE SOLO LA TESTA E IL CORPO DA INFILARE SUL BRACCIO COME UN MANICOTTO. AL PESCE SI PUO' FAR MUOVERE LA BOCCA PER PARLARE INFILANDO DUE MANI NELLA MASCHERA.

ALL'INIZIO PULCINELLA E LA SUA FAMIGLIA SONO SDRAIATI SULLA CASSA CON UN GRANDE LENZUOLO CHE LI COPRE FINO AL MENTO.

NARRATORE

Tarantella tarantella
tarantella di Pulcinella
Pulcinella era povero in canna
e viveva in una capanna
senza porta e senza tetto
e la paglia era il suo letto.
In quel letto dormivano in otto
cinque figli, la moglie, il suo gatto.

I CARABINIERI PRENDONO IL LENZUOLO, LO TENDONO E LO MUOVONO PER FINGERE IL MARE.

NARRATORE

Ma siccome si sentiva un po' stretto
tutte le notti scendeva dal letto
faceva due passi sulla riva del mare
e con la canna si metteva a pescare,
ma guardava sempre la luna
e poi diceva:

PULCINELLA

Son senza fortuna !

MOGLIE

Senza fortuna e senza cervella

NARRATORE

diceva la moglie di Pulcinella.

MOGLIE

Sono sfinita, non ce la faccio.
Non ho un marito, questo è un pagliaccio.
Già da tre mesi siamo senza mangiare
e mio marito si mette a ballare.

PULCINELLA BALLA REGGENDO IN UNA MANO I FIGLI APPESI AI FILI E
TENENDO CON L'ALTRA MANO IL GATTO.

NARRATORE

Balla balla Pulcinella
con i suoi figli la tarantella
suona suona la mandola
tanto domani nessuno va a scuola
canta forte, canta piano
c'è pure un gatto che fa da soprano.
Solo la moglie è piena di rabbia:
sembra una belva dentro la gabbia.

MOGLIE

Se almeno un pesce non mi porti stanotte
Pulcinella, ti giuro, domani son botte.

LA MOGLIE STRAPPA VIA I FIGLI A PULCINELLA E VA A DORMIRE. PUL-
CINELLA UNO PASSA IL ROTOLO SCRITTO A UN CARABINIERE E SI PREPA-
RA DIETRO ALLA TELA DEL MARE PER FARE IL PESCE.

NARRATORE

Giunge la notte, non c'è la luna.

Forse stanotte avrò più fortuna.

NARRATORE

Sente uno strappo, e in quel momento
appare sul mare un pesce d'argento.

PULCINELLA

Con questo pesce se non m'inganno
noi mangeremo tutto l'anno.

PESCE

L'inganno c'è...
ma il vantaggio è tutto per te.
Pulcinella Pulcinella
non mi friggere in padella
sono un pesce molto serio
e se esprimi un desiderio
lo realizzo in tutta fretta
con la magica bacchetta.

44

V. B.

PULCINELLA Torna pur nel tuo reame:
 ho soltanto una gran fame
 non ti chiedo dolce o frutta
 ma soltanto pasta asciutta.

71.5 W. Z

IL PESCE SCOMPARE E UNA MANO FA SALIRE DAL MARE UN ENORME PIATTO DI PASTASCIUTTA.

PULCINELLA Per Santa Lucia, che bella magia!

PULCINELLA PORTA LA PASTASCIUTTA ALLA MOGLIE.

NARRATORE La pastasciutta è già bell'e condita
 e Pulcinella si lecca le dita.

TUTTA LA FAMIGLIA MANGIA SEDUTA ATTORNO AL PIATTO.

NARRATORE Che festa, che gioia, che tarantella
 nella capanna di Pulcinella
 la pancia è piena, la vita è bella
 i bimbi col gatto cantano in coro.

CORO Viva la pappa col pomodoro.

PULCINELLA FA BALLARE I FIGLI REGGENDOLI COI FILI.

MOGLIE Bravi, cantate, ma chi pensa al domani?
 Se fosse vera questa storiella
 che ha raccontato papà Pulcinella
 tornerebbe dal pesce d'argento
 per dirgli: non sono contento
 ho una capanna che non ha tetto
 siamo in otto e abbiamo un sol letto
 se non provvedi per la fine del mese
 ti mangio bollito con la maionese.

NARRATORE Così Pulcinella è costretto a tornare
 con la canna da pesca sulla riva del mare.

I CARABINIERI TENDONO DI NUOVO IL TELO DEL MARE, MENTRE P. UNO
VA DIETRO A FARE IL PESCE, CHE SUBITO APPARE.

PULCINELLA Pesce d'argento non son contento
più non mi bastano i tuoi spaghetti
voglio una casa con ^{bruci}sette letti.

PESCE Non sia mai detto
ch'io rompa un patto:
vedrai nel letto
perfino il tuo gatto.

M.6 V.2

SI APRE IL DAVANTI DELLA CASSA E APPAIONO I LETTI. LA CASSA VIE
NE APERTA DAL DI DENTRO DALLA MOGLIE.

NARRATORE Che festa, che gioia, che tarantella
nella casa di Pulcinella:
i cinque figli ballan sul letto
Pulcinella suona sul tetto
il gatto emette un do di petto
credendosi Gilda nel Rigoletto.
Solo la moglie non canta, non suona,
di quella casa è già la padrona.

MOGLIE Voi fate il teatro, voi fate i balletti
ma chi scopa per terra
chi rifà i vostri letti?
O bella, o bella!
certo la moglie di Pulcinella
di quel Pulcinella che non vo' più vedere
se non mi porta due cameriere
e già che va al mare, non faccia lo sciocco
chieda a quel pesce un salotto barocco.

M.7

I CARABINIERI SI VESTONO DA CAMERIERE CON CUFFIETTA E GREMBIU-
LE, MA LASCIANDOSI I BAFFI, MENTRE ESCONO ALTRI PANNELLI DIPIN-
TI DALLA CASSA.

V.2

(M6 → M7)?

NARRATORE

Cala la sera, si ripete la scena
e Pulcinella tornato per cena
trova ritte alla sua destra
due cameriere con la minestra
mentre la moglie conversa in salotto
con la signora del piano di sotto.
I figli son già tutti nel letto
Pulcinella sale sul tetto
e non sapendo più cosa fare
si mette a cantare.

PULCINELLA

O sole mio - sta in fronte a te !

MOGLIE

Mio marito è un maleducato
ignorante, volgare e stonato.
Sono stufa di questa canzone
voglio la radio, la televisione
e a quel pesce dovrà domandare
anche un villa sulla riva del mare.

LA BATTUTA PRECEDENTE LA MOGLIE LA DICE RIVOLGENDOSI AL PUBBLICO COME SE QUESTO FOSSE IL SALOTTO. INTANTO ALLE SUE SPALLE GLI ALTRI APRONO ALTRI PANNELLI FINO A RIEMPIRE TUTTA LA PEDANA.

NARRATORE

O com'è bella
la villa di Pulcinella!
Cinque salotti, una cappella
un tetto rotondo che sembra un'ombrella
.... ma non si trova neppure una cella
per ballare la tarantella
e per colmo dell'orrore
non si può più far rumore:
anche il gatto non canta più
per guardare la TI-VU.
Ma la signora non è soddisfatta
urla e strilla come una matta.

MOGLIE

Voglio un vestito, voglio un visone
ed un marito meno straccione
voglio i miei figli con guanti e gilet
e tre cappelli e un mantello per me.
Li voglio subito, in questo momento
se no vedrai, pesce d'argento.

NARRATORE

O com'è buffo Pulcinella coi guanti
guarda i suoi figli come sono eleganti!
Ed il gatto con quella bombetta
sembra il tenore dell'operetta.
Ma ancora non basta, non basta ancora
per l'ambizione di quella signora.

MOGLIE

C'è qualcuno più potente di me
voglio essere la moglie di un re
e domani giorno di festa
avrò una corona sopra la testa.

I CARABINIERI PORTANO DUE CORONE CHE POSANO SULLA TESTA DI PUL
CINELLA E DELLA MOGLIE. POI PRENDONO DI PESO PULCINELLA E LO
SIEDONO SUL TRONO.

CARABINIERI

Re Pulcinella, re Pulcinella
hai perduto la favella?
Stai seduto buono buono
sopra un trono
non sai che fare
per paura di sbagliare.
Un re che sbaglia non s'è mai visto
dal duemila, prima di Cristo.

NARRATORE

E per non deludere la gente
Pulcinella non osa far niente
Ma alle cinque della mattina
vien svegliato dalla regina.

Volume
5

Volume
8

9
42
V. 2

1110 V. 4

SVAZIONE ESPOSITO SEDUTO SU
TRONO SEDIA
L'ANUSICA
2 1
2

MOGLIE

Di questo regno non m'accontento
 voglio per me il pesce d'argento
 lo voglio subito, lessato lo voglio
 condito con l'aglio, col pepe, con l'olio.

PULCINELLA

Moglie mia, è una follia
 aiutami tu, Santa Lucia!
 Non so che fare, non so che dire
 torno a dormire, voglio morire.

MOGLIE

Non sei un re, sei un pagliaccio
 di Pulcinella mi faccio uno straccio.
 Il pesce d'argento lo voglio
 condito con l'aglio, col pepe, con l'olio
 subito adesso per colazione
 se no finite tutti in prigione.

CARABINIERE ESCO

LA MOGLIE ENTRA IN CASA IN MODO CHE NON SIA PIU' VISIBILE AL
 PUBBLICO E TUTTI I PANNELLI COMINCIANO A CADERE IN MODO CHE AL
 LA FINE DELLA BATTUTA SEGUENTE SIA SCOPERTA LA MOGLIE CHE FRIG-
 GE IL PESCE IN PADELLA.

NARRATORE

Che succede Pulcinella?
 Può sembrar la tarantella
 può sembrare il terremoto:
 tutto rotola nel vuoto
 non c'è pausa non c'è tregua
 il tuo regno si dilegua.
 Dov'è il trono? il bel salotto?
 Tutto a carte quarant'otto
 più nessuno ormai s'inganna
 resta solo la capanna
 la capanna senza il tetto...
 e Pulcinella casca dal letto.

PULCINELLA

Forse ho sognato? Forse son matto ?
 oppure è una storia inventata dal gatto?
 Dormono i bimbi, il gatto è in cantina
 la moglie frigge qualcosa in cucina....

A 11

V. F.

Vo come

poi 3

FINE

CARABINIERI Il delitto rimane. Chi rompe deve essere legato come un salame. C'è scritto nel codice.

I CARABINIERI LEGANO I PULCINELLA AVVOLGENDO UNA CORDA ATTORNO AL LORO BUSTO IN MODO CHE NON POSSANO PIU' FAR USO DELLE MANI. POI RIUNISCONO I PRIGIONIERI AL CENTRO E GIRANO INTORNO MONTANDO LA GUARDIA. I PULCINELLA SI PARLANO NELLE ORECCHIE E COMINCIANO A RIDERE SEMPRE PIU' FORTE.

RISATA PULCINELLA

(71.13) (PIANO)

CARABINIERI Siete contenti ?

PULCINELLA Siamo felici.

P. UNO Siamo capitati in un bel paese.

P. DUE Senti che bel profumo di viole e di arrosto.

PULCINELLA Ma questo è il paradiso terrestre!

P. UNO Guarda che bello stormo di uccelli allo spiedo. (apre la bocca e finge di prenderne uno al volo) E' salato al punto giusto.

CARABINIERI Sono usciti pazzi.

P. DUE Questa è bella, i cani li tengono legati con le salsicce.

CARABINIERI Hanno delle visioni.

PULCINELLA E chiamatela visione questo fiume di latte! (si inginocchia e finge di bere) E' ancora caldo di mucca.

P. UNO Attenti, si mette a piovere.

P. DUE Attenti a cosa? Sono perline di miele. (si sdraia per terra a bocca aperta)

PULCINELLA Io vado a staccare con i denti un pollastro da quell'albero.

CARABINIERI Ma quale albero?

- PULCINELLA Ma non capite che questo è il paese di Cuccagna, dove chi più dorme più guadagna?
- P. UNO Un paese dove non c'è bisogno delle mani, perché nessuno deve lavorare.
- P. DUE E poi ci sono tante mogli che ti fanno tutti i servizi, ti vestono, ti cullano, e ti accarezzano come un bambino.
- CARABINIERI Questa delle mogli non ce la beviamo.
- PULCINELLA E il vino che viene fuori da tutte le fontanelle ?, quello s'è che lo berreste!
- P. UNO Le caffettiere hanno le ali, fai un fischio e ti vengono col beccuccio sulle labbra.
(fischia e finge di bere il caffè)
E' troppo dolce, va' via.
(fischia ancora) questo è un capolavoro.
- PULCINELLA Carabinieri, è un paese fatato, venite anche voi.
- CARABINIERI Noi non vediamo niente. Dei pollastri non sentiamo nemmeno l'odore.
- PULCINELLA Perché dovete farvi legare con tre nodi dritti e uno rovescio, come ci avete legati voi.
- P. UNO MA CHI VE LO FA FARE DI LAVORARE ?
- P. DUE Che gusto c'è a fare il mestiere di carabinieri?
- CARABINIERE E' proprio vero quello che dite?
- P. DUE Parola di Pulcinella.
- CARABINIERI Veniamo anche noi. Ma chi ci lega?
- PULCINELLA Basta slegare uno di noi.
- I CARABINIERI SLEGANO UN PULCINELLA CHE POI LI LEGA.

CARABINIERE Io non sento profumo di viole e di arro-
-sto.

PULCINELLA Per forza, manca ancora un nodo rovescio.
Adesso cosa vedete? (slega gli altri due
pulcinella)

CARAB. Quello che vedevamo prima.

PULCINELLA E due salami non li vedete?

CARAB. No. Dove sono ?

PULCINELLA Sono legati stretti e camminano da soli.

CARAB. Dove sono i salami? Noi non li vediamo.

PULCINELLA Come no? Hanno anche il cappello da
carabiniere con tanto di pennacchio.

CARAB. Ah! I salami siamo noi?

PULCINELLI Signorsì!

CARAB. Ci avete imbrogliati?

PULCINELLI Signorsì!

CARAB. Allora ci avete fatto passare per fessi?

PULCINELLI Signorsì!

CARAB. Ah! ah! ah! ahhhhh!

PULCINELLA Ma che fate?

CARAB. Non si vede? Piangiamo. Ah, ah, ah, ah, ahhh!

PULCINELLA Che strazio vedere due carabinieri che
piangono! Eh, eh, ehhh!

P. UNO Che pena. Ih, ih, ih, ih, ihhhh!

P. DUE Che tristezza! Oh, oh, oh, oh, oh, ohhhh!

PULCINELLA Rifacciamo.

CARAB. Ahhhhhh!

PULCINELLA Ehhhhhh!

P. UNO Ihhhhhh!

P. DUE Ohhhhhh!

PULCINELLA Peccato che non c'è un altro pulcinella, potevamo fare le cinque vocali.

P. UNO Facciamo la U tutti insieme.

TUTTI Uhhhhhh!

CARAB. Adesso che siamo pari, ci potete anche slegare.

PULCINELLA Se vi sleghiamo che ci fate?

CARAB. Niente. Perché da cinque minuti siamo fuori servizio, e ce ne torniamo in caserma.

PULCINELLA Visto che abbiamo pianto insieme, facciamoci insieme una bella risata.

ESCONO TUTTI ASSIEME RIDENDO.

MANETTI: ROSABELLA SARÀ DIA

Volubile - ~~4~~

infrangimenti
Volume
8-

QUANDO FERRARONE
APPARE

